



Comune di  
**NOGAROLE ROCCA**

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE  
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).**

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventotto** del mese di **maggio** a seguito di convocazione effettuata ai sensi del D.L. n. 18 del 17.03.2020 e del decreto del Sindaco n. 7 del 25.03.2020, si sono collegati in videoconferenza mediante sistema basato su piattaforma Jitsi Meet il Sindaco e i seguenti Consiglieri di cui il Segretario Comunale, **Di Marco Massimo**, che partecipa all'adunanza, ha attestato la presenza mediante appello nominale in videoconferenza, come in appresso:

<b>Trentini Luca</b>	<b>P</b>	<b>Padovani Matteo</b>	<b>P</b>
<b>Brisighella Marco</b>	<b>P</b>	<b>Sandrini Sara</b>	<b>P</b>
<b>Valenza Marzio</b>	<b>P</b>	<b>Aprili Anna Chiara</b>	<b>P</b>
<b>Stefanini Benedetta</b>	<b>P</b>	<b>Mazzucato Marco</b>	<b>P</b>
<b>Magalini Davide</b>	<b>P</b>	<b>Signorini Luca</b>	<b>A</b>
<b>Bolisani Matteo</b>	<b>P</b>	<b>Kolade Oluwagbohun Ayomiposi Micheal</b>	<b>P</b>
<b>Martini Elisa</b>	<b>A</b>		

Presenti:  Assenti:

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima, il cui testo è riportato nei fogli allegati.

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).**

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno invitando il Responsabile dell'Area Affari Generali e Finanziari, sig.ra Foroni Armanda, a relazionare sulla proposta di deliberazione in adozione;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita l'esposizione del Responsabile dell'Area Affari Generali e Finanziari;

Esaurita la discussione;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione integrale senza modificazioni;

Richiamate le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'articolo 42;

Richiamato lo Statuto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 26 aprile 2004, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 30 dicembre 2010, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato il "Regolamento di contabilità", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 13 novembre 2002, esecutiva ai sensi di legge;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dal responsabile dell'area Affari Generali e Finanziari in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Con voti favorevoli unanimi esposti mediante votazione per appello nominale espresso da ognuno dei partecipanti alla videoconferenza;

**DELIBERA**

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Inoltre, il Consiglio Comunale, per consentire l'adozione dei conseguenti adempimenti, con separata votazione favorevole unanime espressa da ognuno dei partecipanti alla videoconferenza, nella stessa modalità di cui sopra;

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 - ultimo comma - del decreto legislativo n. 267/2000.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 28-05-2020

**AREA AFFARI GENERALI E FINANZIARI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).**

**IL SINDACO**

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:

*«A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;*

Richiamata la disciplina inerente la suddetta imposta, contenuta nei commi da 739 a 783 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Visto l'art. 1, comma 777, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:

*«Fermo restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni possono con proprio regolamento:*

*-stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;*

*stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;*

*prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, avuto anche riguardo alle modalità ed alla frequenza delle varianti apportate agli strumenti urbanistici;*

*determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso;*

*stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari.»;*

Considerato che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile anche all'Imposta Municipale Propria (IMU);

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Richiamato l'art. 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina i termini per l'approvazione delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede:

*«Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il **30 giugno 2020**. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.»;*

Atteso che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

Ritenuto di dover quindi approvare un regolamento comunale che disciplini la nuova IMU, al fine di poterne garantire l'applicazione con decorrenza 1° gennaio 2020, negli ambiti rimessi alla potestà regolamentare del Comune;

Visto lo schema di regolamento predisposto dal competente servizio, allegato alla presente proposta di deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 19 febbraio 2020, esecutiva ai sensi di legge, di nomina del funzionario responsabile dell'imposta municipale propria;

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, relativo al riordino della disciplina dei tributi locali;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria

## **PROPONE**

- 1) Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente proposta e del sottostante dispositivo;
- 2) Di approvare il «Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)», allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa e che si compone di n. 9 articoli;
- 3) Di dare atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria (IMU) recate dall'art. 1, commi 739 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;
- 4) Di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1 gennaio 2020 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 5 del presente dispositivo;
- 5) Di stabilire che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020;

- 6) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – ultimo comma – del decreto legislativo n. 267/2000.

**IL SINDACO**  
**Trentini Luca**

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).**

### REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-05-20

Il Responsabile del servizio  
F.to Foroni Armanda

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.lgs 73/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).**

### REGOLARITA' CONTAB.

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO  
INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-05-20

Il Responsabile del servizio  
F.to Foroni Armanda

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Letto, approvato e sottoscritto

**IL Presidente**

**F.to O Trentini Luca**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario**

**F.to Di Marco Massimo**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 del 28-05-2020

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE  
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 13-06-2020 con numero di registrazione all'albo pretorio 317 in conformità all'articolo 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI NOGAROLE ROCCA li  
29-05-2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

*F.to Foroni Armanda*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 73/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 del 28-05-2020

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE  
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).**

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI NOGAROLE ROCCA li

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ  
*(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO



Comune di  
**NOGAROLE ROCCA**

***REGOLAMENTO  
PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA  
(IMU)***

**Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28/05/2020**

## **INDICE**

Articolo 1 – Oggetto del regolamento

Articolo 2 – Unità abitative assimilate all'abitazione principale

Articolo 3 – Fabbricati inagibili o inabitabili

Articolo 4 – Valore imponibile delle aree fabbricabili

Articolo 5 – Esenzioni

Articolo 6 – Versamenti dei contitolari

Articolo 7 – Importi minimi di versamento e di rimborso

Articolo 8 – Istituti deflativi del contenzioso

Articolo 9 – Entrata in vigore

### **Articolo 1 – Oggetto del regolamento.**

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare comunale prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) istituita dall'art. 1, commi da 738 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.
2. Per quanto non disciplinato dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti.

### **Articolo 2 –Unità abitative assimilate all'abitazione principale.**

1. A norma dell'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6) della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, è considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze, limitatamente ad una unità classificata in ciascuna delle categorie C/2, C/6 e C/7, anche se accatastata unitamente all'abitazione.

### **Articolo 3 – Fabbricati inagibili o inabitabili.**

1. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui all'art. 1, comma 747, lett. b) della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, l'inagibilità o inabitabilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente), in un'obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica non superabili con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria di cui all'art. 3, lett. a) e b) del DPR n. 380/2001.
2. L'inagibilità o inabitabilità del fabbricato è determinata, a titolo semplificativo, dalla presenza di una o più delle seguenti fattispecie:
  - strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con lesioni gravi, tali da costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;
  - strutture verticali (pilastri, muri, perimetrali, interni o di confine) con lesioni gravi, tali da costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;
  - edifici per i quali è stata emessa ordinanza sindacale, di demolizione o ripristino, atta ad evitare danni a cose o persone;
  - edifici che per le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche di fatiscenza non siano più compatibili all'uso per il quale erano destinati.

### **Articolo 4 – Valore imponibile delle aree fabbricabili.**

1. Per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, o a far data dall'adozione degli strumenti urbanistici, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche.

2. Nell'esercizio della potestà regolamentare attribuita dall'art. 1, comma 777, L. 160/2019, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione il Comune determina per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili. In caso di mancata deliberazione entro il predetto termine, i valori si intendono confermati di anno in anno. Tali valori debbono essere derogati dall'Ufficio allorquando risultino inferiori a quelli indicati in atti pubblici o privati per la medesima area. Qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore superiore a quello predeterminato dal Comune non si darà luogo al rimborso, salve le ipotesi di errore debitamente documentato.
3. Si considera edificabile, purchè qualificata come tale dagli strumenti urbanistici generali, l'area di insistenza del fabbricato collabente iscritto nella categoria catastale "F2".

#### **Articolo 5 – Esenzioni.**

1. Sono esenti dall'imposta i fabbricati dati in comodato d'uso gratuito registrato al comune o ad altro ente territoriale ed utilizzati concretamente per le attività istituzionali.
2. Sono, altresì, esenti i fabbricati dati in comodato d'uso gratuito registrato ad un ente non commerciale e utilizzati concretamente ed esclusivamente per le attività istituzionali o statutarie svolte con modalità non commerciali, ovvero a titolo gratuito o dietro il pagamento di un corrispettivo simbolico, tale da non rappresentare una remunerazione del costo del servizio ma solo una sua frazione.
3. L'esenzione di cui ai commi precedenti è limitata al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte.

#### **Articolo 6 – Versamenti dei contitolari.**

1. Si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri, purché l'imposta sia stata totalmente assolta per l'anno fiscale e sia stato comunicato all'ufficio competente.

#### **Articolo 7 – Importi minimi di versamento e rimborso.**

1. L'imposta non è dovuta qualora essa sia uguale o inferiore a € 10,00 (dieci). Tale importo si intende riferito all'imposta complessivamente dovuta per l'anno e non alle singole rate di acconto e di saldo.
2. Non sono eseguiti rimborsi per importi di imposta pari o inferiori a € 10,00 (dieci).

#### **Articolo 8 – Istituti deflativi del contenzioso.**

1. All'imposta municipale propria si applicano l'istituto dell'accertamento con adesione sulla base dei principi e dei criteri dettati dal decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218 e gli altri strumenti deflativi del contenzioso eventualmente previsti dalle specifiche norme.

#### **Articolo 9 – Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore dal 1° gennaio 2020.